

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

Obiettivo R0060101 - CMEF – Lupo 2016-17

Il laboratorio di genetica ISPRA ha ricevuto l'incarico di analizzare i campioni biologici di presunti lupi o ibridi derivanti dall'incrocio fra lupi e cani vaganti che verranno raccolti nel corso delle attività della Regione Marche coordinate dall'Unione Montana dell'Esino-Frasassi. Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare la gestione della popolazione di lupo distribuita in diverse aree della regione Marche. Punti centrali del progetto sono la riduzione dei conflitti, il contrasto del bracconaggio, il contrasto dell'ibridazione. Il Laboratorio di genetica nel corso del 2016 ha esaminato 128 campioni biologici non-invasivi, che hanno portato all'identificazione di 14 individui di lupo, un ibrido cane x lupo e 6 cani domestici. Al termine del progetto, previsto per il 31 luglio 2017 (a seguito della proroga richiesta), verrà redatto un report che riporterà i risultati ottenuti dalle azioni di monitoraggio.

Obiettivo R0061603 - CNI – Regione Umbria – Beccaccia

Nel 2017 sono proseguite le attività di campo basate su uscite regolarmente distribuite nei mesi autunnali ed invernali. Le attività sono state condotte da inanellatori in precedenza formati tramite specifici corsi di formazione dedicati alla specie. Purtroppo la stagione 2017 è risultata particolarmente povera di presenze nell'ambito della Regione Umbria. Nonostante intense e regolari sessioni di campo gli inanellatori sono riusciti a catturare un solo individuo che è risultato già in precedenza inanellato nel medesimo sito. Pur a fronte di questo dato di grande interesse non è stato possibile ampliare ulteriormente il campione né marcare nuovi soggetti con trasmettitori satellitari.

Obiettivo R0062700 - LIFE+2011 - Conservazione Cervo Sardo In Sardegna e Corsica

Nel 2017 sono continuate le attività di cattura e traslocazione dei cervi dalla Provincia del Medio Campidano ad altre aree idonee della provincia dell'Ogliastra, in particolare nel sito di Rio Nuxi. Nel corso dell'anno il personale dell'Istituto ha svolto le seguenti attività:

- partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro dei *partner* del LIFE;
- verifica sul campo dell'idoneità dei siti di rilascio in Sardegna e Corsica;
- raccolta ed analisi delle radiolocalizzazioni dei cervi immessi in natura;
- collaborazione alla redazione del Midterm Report per la Comunità Europea sullo stato di avanzamento dei lavori del progetto;
- raccolta dei dati di radiotelemetria delle nuove popolazioni in Sardegna;
- avvio della redazione del Piano d'Azione per la conservazione del cervo sardo;
- avvio dell'organizzazione del convegno finale del progetto LIFE.

Obiettivo R0063800 – Parco Veneto Delta Po – Mab Unesco

Nel 2017 si è conclusa la collaborazione con l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po per lo sviluppo delle attività di ricerca e monitoraggio degli uccelli previste dal Piano di Azione della candidatura a Riserva di Biosfera MAB UNESCO. Come nei due anni precedenti sono stati svolti rilievi sul campo per l'individuazione ed il censimento delle colonie riproduttive di Cormorano (*Phalacrocorax carbo*) e Marangone minore (*Microcarbo pygmeus*) ricadenti all'interno del territorio del Parco o in zone ad esso confinanti. Sono anche proseguiti i rapporti con i rilevatori afferenti alla principale ONG locale in modo da coordinare l'attività di censimento di queste due ittiofagi e di altre specie coloniali che rivestono interesse gestionale e conservazionistico nelle zone di acquacoltura estensiva tradizionale (vallicoltura) e di laguna. L'indagine su movimenti e sopravvivenza di germani reali (*Anas platyrhynchos*) rilasciati in un'area del Parco nel 2016 ha portato alla pubblicazione di un primo articolo in una prestigiosa rivista internazionale. I dati,

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

raccolti mediante radio-tracking con apparecchi GPS-GSM, sono stati utilizzati per la stima economica della mortalità degli uccelli selvatici indotta dall'uso di munizioni a piombo nelle zone umide europee.

Obiettivo R0063900 - Convenzione Area Marina Protetta Tavolara – Monitoraggio fauna selvatica

Nell'ambito del progetto LIFE Puffinus (LIFE12 NAT/IT/000416), di cui ISPRA è subcontraente di AMP Tavolara, si è garantita la prosecuzione dei monitoraggi ornitologici ex ante rimozione dei ratti; il monitoraggio della popolazione caprina; è stato rinviato in accordo con l'Ente committente alla fase temporale successiva alla campagna di eradicazione dei ratti, che ha potuto avere luogo solo nell'autunno 2017. Lo studio del successo riproduttivo della popolazione di berta minore ha fatto registrare nella primavera 2017 valori particolarmente critici per effetto delle predazioni da ratto.

Obiettivo R0064000 –CE-LIFE13-U-SAVEREDS - Management of grey squirrel in Umbria: conservation of red squirrel and preventing loss of biodiversity in Apennines - LIFE13/BIO/IT/000204

Il progetto è finalizzato alla conservazione dello scoiattolo comune in Umbria, attraverso la gestione della popolazione di scoiattolo grigio invasivo presente nel territorio di Perugia. Il progetto comprende diversi gruppi di azioni. In particolare durante il 2017 è stata portata avanti l'azione inerente il controllo della popolazione alloctona, nell'ambito della quale si è dato l'avvio alla sterilizzazione chirurgica e il rilascio di una porzione degli individui, si è dato inizio all'azione di sostegno e ripristino delle popolazioni urbane/peri-urbane di scoiattolo rosso (traslocazione di individui di scoiattolo rosso), è proseguita l'attività di monitoraggio volta a valutare la presenza delle specie alloctona ed autoctona, con la finalità di valutare l'efficacia del progetto, sono state portate avanti le azioni a carattere extra-regionale (implementazione di un Early Warning and Rapid Response System e di un Alien Squirrel Emergency Team). Nel frattempo sono proseguite le attività di comunicazione che accompagnano il progetto e sono stati tenuti gli incontri e le verifiche previste dal sistema LIFE.

Obiettivo R0064104 – Conservazione della Lepre Italica 2015-16

La convenzione è stata stipulata con alcuni parchi nazionali dell'Italia centro-meridionale che hanno aderito all'azione di sistema per la conservazione della Lepre italiana finanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di cui l'ISPRA svolge anche la supervisione scientifica (Parco Nazionale del Circeo, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale della Sila, Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Parco Nazionale del Cilento). Nel corso del 2017 sono state effettuate le seguenti attività:

- partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro dell'azione di sistema in Italia;
- pianificazione della raccolta di *pellet* di lepre da sottoporre ad analisi genetica nei diversi parchi nazionali;
- raccolta di *pellet* di lepre da destinare allo studio dell'alimentazione della Lepre italiana (in collaborazione con l'Università degli Studi di Potenza);
- immissione e monitoraggio delle lepri italiane nell'Isola d'Elba;
- sopralluoghi nel Parco Nazionale della Sila per la ricerca di *pellet* di lepre e censimenti notturni con l'ausilio dei fari (in collaborazione con l'Università degli Studi di Cosenza);
- analisi genetica dei *pellet* di lepre raccolti nelle diverse aree di studio.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

Obiettivo R0064200 – ISS - Emerging Respiratory Viruses

Raccolta campioni ematici da individui esposti a chiroterri per motivi professionali e/o ricreazionali nell'ambito delle attività previste dal progetto "Virus respiratori emergenti: monitoraggio delle infezioni da coronavirus all'interfaccia uomo-animale". Arruolamento di individui esposti ai pipistrelli durante attività occupazionali e/o ricreazionali (chiroterologi, speleologi, ecc.) e stesura di un questionario da somministrare al momento del prelievo. Pianificazione delle fasi di raccolta, stoccaggio e recupero dei campioni ematici e successivo invio presso l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per la ricerca di eventuale trasmissione di Coronavirus dai pipistrelli all'uomo. Creazione di un database per la raccolta in forma anonima dei dati demografici ed epidemiologici relativi agli individui arruolati e ai soggetti appartenenti al gruppo di controllo (non esposti a chiroterri). Collaborazione, con l'ISS, nelle fasi di analisi/elaborazione dati e di divulgazione dei risultati ottenuti.

Obiettivo R0064500 - Comune di Formigine – Monitoraggio Colombi di Città

Nell'esercizio 2017 è proseguita l'attività di monitoraggio tramite l'esecuzione di sessioni di conteggi dei colombi mediante la tecnica del distance sampling in transetti urbani preventivamente individuati. Ciascuna sessione ha comportato l'effettuazione di due ripetizioni in tempi ravvicinati. I dati così acquisiti verranno processati su specifico software onde definire una quantificazione ed una dinamica temporale delle presenze.

Obiettivo R0064800 - LabGen – Università di Firenze - Lupo Toscana

Il laboratorio di genetica ISPRA ha ricevuto l'incarico di analizzare i campioni biologici di presunti lupi o ibridi derivanti dall'incrocio fra lupi e cani vaganti che verranno raccolti nel corso del piano pluriennale avviato dalla regione Toscana. Il piano si pone l'obiettivo di migliorare la gestione della popolazione di lupo distribuita in Toscana. Punti centrali del progetto sono la riduzione dei conflitti, il contrasto del bracconaggio, il contrasto dell'ibridazione.

Il Laboratorio di genetica esaminerà campioni biologici non-invasivi, campioni di sangue prelevati da canidi catturati e campioni di tessuto prelevati da carcasse. In particolare, il Laboratorio di genetica assicurerà l'identificazione di canidi catturati tramite procedure d'urgenza. I canidi catturati verranno identificati geneticamente entro cinque giorni dalla cattura. In caso si tratti di ibridi, verranno definitivamente rimossi dalla popolazione selvatica e detenuti in centri di recupero della fauna selvatica. Il personale del Laboratorio inoltre parteciperà ad appositi corsi di formazione organizzati dalla Regione Toscana.

Per la parte di monitoraggio il progetto è stato affidato dalla regione Toscana all'Università degli Studi di Firenze, convenzione che ha dato specifico incarico ad ISPRA. Il campionamento e le analisi genetiche avverranno nel corso della durata delle attività previste dalla convenzione (Giugno 2015-Novembre 2017). Nel corso del 2017 sono stati consegnati ed analizzati 175 campioni di tipo non-invasivo (feci) e 20 campioni di tipo invasivo (tessuti e/o sangue), di cui 10 catture. L'analisi genetica di questi campioni ha portato all'identificazione di 18 individui di lupo e 7 individui ibridi cane x lupo.

Obiettivo R0065100 – EPS - Cinghiale

Nell'anno 2017 è proseguita la realizzazione di uno studio pilota nell'area della T. P. di Castelporziano volto all'ottimizzazione del possibile disegno campionario utile a determinare indici di presenza e produttività in particolare del Cinghiale ma orientati a raccogliere informazioni aggiuntive anche sulle altre specie di Ungulati, Roditori e Carnivori presenti.

Sono state utilizzate fototrappole disposte secondo diversi disegni di tipo random-sistematico nell'area della Tenuta. È stato redatto il programma di campionamento mediante le fototrappole e

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

realizzazione delle attività di monitoraggio e stime di popolazione mediante tecniche validate (CMR e Distance Sampling). Sono stati realizzati campionamenti in diversi periodi. Le stime ottenute sono risultate coerenti con i risultati di altre tecniche di censimento. È stata inoltre stimata la produttività del cinghiale, e ISPRA sta elaborando i risultati per suggerire tecniche innovative per il monitoraggio della specie ai sensi della normativa di riferimento.

Obiettivo R0065200 - CE-LIFE14 – Ponderat - Restoring the Pontine Archipelago ecosystem through management of rats and other invasive alien species" LIFE14 NAT/IT/000544

Le attività previste dal progetto per l'annualità 2017 sono state svolte nei tempi stabiliti dal crono programma, in particolare per quanto riguarda il monitoraggio della nidificazione di Procellariiformi nell'Isola di Palmarola, il monitoraggio *ex-ante* del popolamento di invertebrati (in assistenza esterna) ed il monitoraggio della popolazione ircina presso Palmarola. È stato infine installato il recinto di cattura delle capre a Palmarola e sono state avviate le procedure per l'affidamento dei servizi di cattura e di costruzione del recinto di stabulazione per indagini sanitarie presso Ponza. Il recinto di cattura, provvisto di mangime attrattivo, è risultato frequentato con regolarità dai gruppi di capre presenti nella parte sud dell'isola. Sono state inoltre avviate le procedure amministrative per l'acquisto di un altro dispositivo di cattura per la parte nord dell'isola e sono stati avviati contatti con il Parco del Circeo per la realizzazione di un'azione comune (webcam su nidi di Procellariiformi).

Obiettivo R0065300 – LabGen - LIFE MIRCO - Lupo

Il laboratorio di genetica ISPRA ha ottenuto l'incarico di analizzare i campioni biologici di presunti lupi o ibridi derivanti dall'incrocio fra lupi e cani vaganti che verranno raccolti nel corso delle attività del progetto LIFE denominato MIRCO. Il progetto è coordinato dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e si pone l'obiettivo di migliorare la gestione della popolazione di lupo distribuita in una vasta area dell'Appennino centrale (regioni Emilia Romagna, Marche e Umbria). Punti centrali del LIFE sono la riduzione dei conflitti, il contrasto del bracconaggio, il contrasto dell'ibridazione.

Il Laboratorio di genetica esaminerà campioni biologici non-invasivi, campioni di sangue raccolti da canidi catturati e campioni di tessuto prelevati da carcasse. In particolare, il Laboratorio di genetica assicurerà l'identificazione di canidi catturati tramite procedure d'urgenza. I canidi catturati verranno analizzati geneticamente entro cinque giorni lavorativi dalla consegna del campione. In caso si tratti di ibridi, verranno definitivamente rimossi dalla popolazione selvatica e detenuti in centri di recupero della fauna selvatica. Il campionamento e le analisi genetiche avverranno prevalentemente nel corso del primo anno di attività del LIFE (2015-2016) e dell'ultimo anno (2019- 2020).

Durante il 2017 sono stati consegnati al laboratorio ed analizzati 298 campioni di tipo non-invasivo provenienti dai Parchi nazionali dell'Appennino Tosco Emiliano (113) e del Gran Sasso Monti Laga (185). Sono stati inoltre analizzati 11 campioni provenienti da carcasse e 7 provenienti da catture. Le analisi hanno permesso di identificare 11 individui di lupo nel Parco dell'appennino Tosco Emiliano e 22 nel Parco del Gran Sasso Monti Laga, nonché, rispettivamente 3 e 2 esemplari ibridi lupo x cane.

Obiettivo R0065600 - Convenzione IZS Venezia sulle malattie infettive della fauna selvatica

Sono stati esplorati e verificati i principi di densità dipendenza delle principali infezioni riscontrate e riscontrabili nella fauna selvatica italiana.

È stata organizzata la struttura di un data base sugli istituti faunistici coinvolti nella gestione faunistica in Italia; in particolare si è data rilevanza al tipo di dati disponibili (stime di densità,

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

censimenti a campione, cacciato) che possono costituire la base per la determinazione sia della numerosità sia della densità delle popolazioni a rischio. Attraverso tecniche di smoothing si è iniziato a creare mappe di continuità spaziale tra le diverse metapopolazioni di specie suscettibili per determinate patologie trasmissibili al fine di prevedere la possibile diffusione spaziale delle malattie. Si è organizzato un framework di sorveglianza delle malattie emergenti nella fauna selvatica considerando modelli sia passivi sia attivi, considerando modalità di trasmissione, letalità e campionabilità delle diverse popolazioni recettive.

Obiettivo R0065700 – ENCI – Catalogazione dati faunistici

L'accordo con l'Ente Nazionale Cinofilia Italiana è finalizzato alla raccolta e l'inserimento in una specifica banca dati delle informazioni sulla distribuzione delle specie faunistiche raccolte durante la realizzazione delle prove di selezione cinotecnica. Nel 2017 sono state effettuate le seguenti attività:

- partecipazione al tavolo tecnico nazionale dell'ENCI;
- collaborazione per la realizzazione dell'applicativo "MyEnci" per la raccolta dei dati faunistici durante le prove di selezione cinotecniche;
- realizzazione del percorso formativo per l'abilitazione dei binomi conduttore-cane da utilizzare per attività di monitoraggio nelle aree naturalisticamente importanti;
- partecipazione alle prove di ricerca di pellet di lepri con *detection dog* in aree campione dell'Abruzzo e del Parco Nazionale dell'Aspromonte;
- raccolta delle osservazioni di galliformi effettuate durante le prove cinotecniche in Trentino Alto Adige, Lombardia, Veneto e Lazio;
- realizzazione dei corsi per l'utilizzo dell'applicativo "MyEnci".

Obiettivo R0065800 – CE-LIFE15-ASAP "Alien Species Awareness Program" LIFE15 GIE/IT/001039

Le attività del 2017 del progetto della Commissione Europea – Finanziamento Life Progetto ASAP LIFE15 GIE/IT/001039, si sono concentrate sulla preparazione dei documenti di indirizzo essenziali per tutta la durata del Life. In particolare sono stati finalizzati un dettagliato piano delle attività, il Piano della didattica, il Piano della Comunicazione e una Guida tecnica per gli operatori della didattica.

È stata avviata l'attività per la formazione delle pubbliche amministrazioni attraverso la predisposizione di un questionario specifico preparato sulla piattaforma ISPRA.

È stato messo a punto il sito web del progetto (www.lifeasap.eu) ed è stato nominato uno specifico Comitato di Redazione (coordinato anche da ISPRA) per gestire efficacemente tutte le comunicazioni di interesse. A tal proposito, i 6 comunicati stampa legati a Life ASAP lanciati nel corso dell'anno hanno ricevuto un'ottima copertura dalla stampa nazionale e locale.

ISPRA in qualità di capofila ha coordinato tutte le attività e fatto la revisione tecnica di tutti i documenti prodotti.

ISPRA, insieme a tutti i partners del progetto, ha partecipato a circa dodici riunioni (1/mese) di aggiornamento dello stesso, a 3 riunioni del Comitato esecutivo e a 2 riunioni del Comitato Direttivo, nonché a diverse riunioni ristrette per i prodotti specifici.

ISPRA ha partecipato a seminari e convegni per presentare il progetto (in particolare era presente al *Platform meeting* dei progetti Life sulle specie aliene organizzato dalla Commissione europea a ottobre a Milano).

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

Obiettivo X00MITO - Progetto MITO– PON R&C - Piano di Azione e Coesione, Linea d'intervento - Interventi di realizzazione strutturale, nelle aree della convergenza, di un sistema di “long term preservation” dei prodotti/risultati della ricerca

E' stata prodotta la documentazione richiesta dal MIUR per la rendicontazione delle spese e delle attività svolte.

Obiettivo X0SEAMA3 – EASME - CE-EuSeaMap 3 - Funzionamento, sviluppo e manutenzione di una rete europea di osservazione marina

Il progetto EMODNET – EASME/EMFF/2016/006 ha l'obiettivo di portare a termine i prodotti realizzati con EUSeaMap, mediante la creazione di cartografie standardizzate e una mappatura ad ampia scala dei fondali di tutti i mari su cui si affaccia l'Europa, che possano essere di supporto all'attuazione delle politiche comunitarie in materia di conservazione e gestione degli habitat bentonici dei mari europei.

Obiettivo X0SM0114 – Strategia Marina - Attuazione D.lgs 190/2010

A supporto della competente Direzione del MATTM, ISPRA ha svolto le seguenti attività finalizzate al completamento da parte dei tecnici delle ARPA dei percorsi di formazione:

- pubblicazione ed erogazione sulla piattaforma e-learning di ISPRA dei corsi di formazione Monitoraggio tramite strumenti acustici e raccolta dati immagine con veicoli robotici filoguidati;
- analisi quali-quantitativa del mesozoo plancton;
- Visual census dei rifiuti piaggiati;
- microparticelle presenti sulla superficie del mare: campionamento ed identificazione delle microplastiche;
- riconoscimento di specie non indigene e dei loro stadi vitali intermedi;
- Visual Census del macrozooplancton gelatinoso;
- studio e valutazione dello stato delle comunità fitobentoniche di fondi a Maerl e rodoliti.

Per quanto riguarda l'organizzazione di momenti di confronto con gli operatori tecnici delle ARPA, sono stati progettati e definiti i programmi di dettaglio delle attività volti a fornire una occasione di scambio di esperienze in merito a modalità operative e metodiche adottate sia sul tema del Monitoraggio dei contaminanti, sia sul tema della Gestione del flusso dei dati derivanti dai monitoraggi. Gli argomenti affrontati negli incontri sono stati quelli previsti nei programmi approvati dal MATTM. Sono stati inoltre approfonditi specifici aspetti dei temi trattati sulla base delle richieste dei partecipanti. Il Sistema Informativo Centralizzato (SIC) è stato testato, verificato e collaudato ed è risultato conforme ai requisiti tecnico-funzionali previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto – LOTTO 1 e LOTTO 2. I file presenti sul sistema *Web Repository* sono stati trasferiti nella Banca Dati del SIC e sono stati eseguiti i controlli di validazione dei dati. Gli esiti dei suddetti controlli sono stati resi consultabili sul SIC. È stato svolto il corso di formazione per utenti generici, sistemisti e sviluppatori presso ISPRA secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto –LOTTO 2.

Sono stati finalizzati i criteri di validazione dei risultati delle attività di monitoraggio anche tenendo conto delle integrazioni e modifiche apportati agli standard informativi relativi ai moduli 1-9 del programma di monitoraggio di cui alla convenzione MATTM-ARPA. Gli standard informativi e le relative metodiche di monitoraggio sono stati aggiornati sia sul *Web Repository* sia sul SIC.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

CRA C04 – DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

Dati finanziari

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Accertato	%Acc./Ass.
C04-BIO	Finanziamenti/Cofinanziamenti	5.788.023,02	8.136.020,73	6.443.341,23	79%
	Altre entrate	10.000,00	10.000,00	4.142,62	41%
Totale Entrate		5.798.023,02	8.146.020,73	6.447.483,85	79%

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Impegnato	%Imp./Ass.
C04-BIO	Attività finanziate e cofinanziate	3.328.073,81	4.991.521,53	2.949.923,92	59%
	Attività tecnico-scientifiche	31.000,00	94.839,00	85.353,95	90%
Totale Spese		3.359.073,81	5.086.360,53	3.035.277,87	60%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: il dato relativo alle entrate si riferisce esclusivamente alle entrate di competenza e non tiene conto dell'avanzo di amministrazione e della quota ISPRA; il dato relativo alle spese si riferisce solo alle spese dirette e non tiene conto delle spese per il personale a tempo indeterminato e determinato e delle spese per gli oneri/Irap a carico di ISPRA per i contratti CoCoCo e Assegni di ricerca per i dettagli vedi **Tabella 9**.

Di particolare rilevanza l'attività per i contratti ENI SpA per monitoraggio piattaforme petrolifere Off-Shore e caratterizzazione tossicologica Glicol Dietilenico (Obiettivi P0010431-P0011013) per un totale accertato di Euro 1.581.976,00 e un totale impegnato di Euro 345.593,39 (al netto del personale TD, oneri/IRAP CoCoCo, overhead) ed il contratto con Terminale Adriatico SNL S.r.l. per "Fase di cantiere/esercizio: monitoraggio di un Terminale GNL e della sealine di collegamento alla terraferma" per un totale accertato di Euro 1.400.049,92 e un totale impegnato di Euro 119.112,85 (al netto del personale TD, oneri/IRAP CoCoCo, overhead).

Altre entrate: rimborsi spese per analisi genetiche di laboratorio, per i dettagli vedi **Tabella 8**.

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

CRA C05 – DIPARTIMENTO PERSONALE E AFFARI GENERALI

Attività Istituzionali

Obiettivo A0080001 - Sviluppo infrastrutture tecnologiche

Le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici dell'Istituto, riguardano una molteplicità di apparati che vanno dalle 1200 postazioni informatiche di lavoro del personale, ai 150 server di cui 30 fisici e 120 virtuali, 100 apparati e servizi di connettività per l'infrastruttura di rete wired, 2 apparati e 120 access point per la rete wifi su tutte le sedi Ispra, 30 sistemi informatici di varia complessità, il portale istituzionale e la intranet.

Nel 2017 è stato incrementato l'uso delle tecnologie di virtualizzazione per ridurre il numero di server fisici presenti nel CED di competenza, a favore di un minor consumo energetico, minori tempi di implementazione e minori tempi di ripristino in caso di malfunzionamento garantendo una maggiore affidabilità e salvaguardando la continuità operativa. Nell'ambito della conduzione operativa dell'infrastruttura di virtualizzazione su cui sono gestiti i server virtuali dedicati a vari applicativi, database e siti web in gestione al Servizio informatico tra cui ad esempio i server di posta elettronica, intranet, il cloud, gestionali della contabilità, delle risorse umane, della gestione documentale solo per citarne alcuni, e sono altresì ospitati anche server virtuali dedicati ai vari applicativi, database e siti web in gestione ad altre unità organizzative, come ad esempio il catasto rifiuti e web marea, si è proceduto all'adesione alla convenzione CRUI per Enterprise License Agreement VMware, che consentirà per un triennio di ottenere un risparmio di almeno del 40% sui costi di manutenzione.

A seguito della riorganizzazione della struttura organizzativa Ispra, è stata assunta in carico anche l'infrastruttura di virtualizzazione ex BIB-WEB dedicata al portale istituzionale Ispra, provvedendo all'aggiornamento e al ripristino del sistema di backup, e dell'infrastruttura ex-Bonifiche. Ha, inoltre, seguito la gestione dell'Active Directory del dominio CED.LOCAL dell'Istituto e la distribuzione delle patch di aggiornamento e sicurezza ai client gestiti in Active Directory, nonché le attività di manutenzione ed aggiornamento del sistema dedicato all'antivirus Kaspersky e l'installazione dell'antivirus sulle postazioni di lavoro.

Obiettivo A0080002 - Manutenzione e aggiornamento materiale informatico di ufficio

Nel corso delle attività di manutenzione e aggiornamento tecnologico delle postazioni di lavoro dell'Istituto, nel 2017, sono state evase circa 4400 richieste di intervento e configurato ed installato circa 900 apparecchiature di office automation, provveduto alla standardizzazione dell'ambiente operativo di 250 postazioni di lavoro (ISO) e migrato circa 100 client in Active Directory con la rimozione dei privilegi amministrativi degli utenti. Inoltre è stata garantita la manutenzione di circa 2000 apparati hardware fuori garanzia gestendo il contratto di manutenzione della gara triennale scaduto a settembre 2017.

Sono proseguite le attività di sostituzione dalle PDL con sistema windows xp ormai obsoleto, attraverso numerosi interventi di migrazione e per il completamento di questa attività sono stati acquistati 180 pc mediante convenzione Consip; sono stati riorganizzati i magazzini informatici per la gestione del ciclo logistico degli apparati e movimentato/rottamato circa 700 apparecchiature obsolete. Nell'ambito del telelavoro è stata organizzata e gestita l'installazione, manutenzione e aggiornamento della strumentazione informatica di circa 20 postazioni di lavoro ed è stato fornito supporto tecnico a circa 120 eventi interni ed esterni ad ISPRA quali conferenze, seminari, videoconferenze webex organizzati dalle Unità dell'Istituto.

*ISPRA – Relazione sulla gestione 2017***Obiettivo A0080003 - Sviluppo sistemi informatici**

Nel 2017, il maggior numero di attività svolte è stato finalizzato al supporto, a vari livelli di intervento, di numerosi sistemi informatici, banche dati e applicativi; il supporto fornito si è concretizzato in attività di analisi, progettazione, sviluppo e messa in produzione di nuovi sistemi, manutenzione ordinaria, evolutiva e correttiva in esercizio dei sistemi già in uso presso l'Istituto, di assistenza applicativa agli utilizzatori, non tralasciando la formazione agli utenti e gestendo ed ottimizzando i processi di backup e disaster recovery delle basi dati a servizio di questi sistemi. I sistemi informatici oggetto di supporto sono sia i sistemi gestionali utili al funzionamento dell'istituto, ma anche i sistemi utilizzati per attività di ricerca per un totale di circa 30, tra cui quelli per la gestione giuridica e economica del personale, per l'amministrazione ed il bilancio delle risorse finanziarie, per il protocollo ed i flussi documentali, per la gestione di dati inerenti gli impianti soggetti a rischio industriale, il catasto telematico dei rifiuti, Whistle-blow ed il sistema selezione per la gestione delle partecipazioni alle pubbliche selezioni.

Numerose attività hanno coinvolto la manutenzione e gestione della intranet e dei servizi applicativi ad essa associati. Nel 2017, a seguito della ristrutturazione organizzativa, è stata avviata la gestione tecnica del portale web ISPRA e fornito supporto tecnico alla Redazione web nella predisposizione dei contenuti del portale di Istituto. Nell'ambito di questo obiettivo è stato realizzato lo studio di fattibilità relativo al nuovo programma missioni per ISPRA volta a facilitare l'iter di autorizzazione all'invio in missione del personale e la liquidazione delle relative spese attraverso una maggiore automazione dell'attuale procedura, che ha previsto anche la realizzazione di un questionario interno all'istituto. Nell'ambito della de-materializzazione e gestione documentale si è dato supporto all'uso della Posta Elettronica Certificata (PEC) e della firma digitale. Si è perfezionato il processo di importazione delle anagrafiche Ipa e l'invio massivo automatizzato. Si è provveduto alla predisposizione del protocollo ISIN. Infine sono stati sviluppati e gestiti alcuni siti tematici realizzati su piattaforma Multisite, tra cui quello per la presentazione e la diffusione del documento "Linee Guida per la Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti Climatici" e quello dedicato al progetto LIFE SEPOSSO.

Obiettivo A0080004 - Servizi di rete

Nel corso del 2017 le attività hanno riguardato:

- la predisposizione delle nuove apparecchiature di firewalling da posizionare presso la nuova sede Ispra di Palermo, acquisizione e configurazione degli switch necessari alla distribuzione della rete dati presso la sede citata. Attivazione dei servizi di collegamento per personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche presente, tramite rete dati virtuale separata dalla rete dati Ispra;
- l'attivazione del contratto con consortium GARR per la sede di Palermo e conseguente messa in esercizio delle linee di comunicazione della nuova sede di Palermo, con attivazione di tunnel IPSEC tra sede Palermitana e via Brancati 48;
- l'attivazione di contratto con consortium GARR per la sede di Via Brancati 48, in conseguenza della consegna dei lavori per il collegamento in fibra ottica con il "point of presence" di Via dei Tizii (presso consortium GARR);
- lo studio relativo alla migrazione dell'intera rete dati composta dalle sedi remote ISPRA, in funzione del cambio di fornitore previsto da Consip (passaggio da British Telecom a Fastweb previsto per febbraio 2018);
- la partecipazione ai lavori preliminari per il progetto Copernicus, con definizione delle esigenze dei nodi della rete terrestre e sviluppo di un piano di acquisizioni, comprendente l'ampliamento ad 1 Gbit/sec della banda trasmissiva per la sede Ispra di Via Brancati 48 verso la rete della ricerca italiana, gestita dal Consortium GARR, richiesto a dicembre 2017;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

- la gestione e manutenzione dei firewall aziendali, valutazione degli aggiornamenti a nuova release e risoluzione delle varie problematiche riscontrate;
- il supporto alle reti di monitoraggio remote (per Dipartimento Geologia con sonde basate su arduino e rasbian, sul progetto Radon Mapper, Remrad);
- lo sviluppo e manutenzione della rete dati in produzione, per tutte le sedi ISPRA, inclusi i sistemi di sicurezza ed i server di propria competenza e ulteriore diffusione sulle sedi Ispra di sistemi di monitoraggio delle prestazioni del traffico dati.

Obiettivo N000PBO - Gestione Piattaforma Territoriale di Bologna e Livorno

Obiettivo N0FORPBO Gestione Foresteria Ozzano dell'Emilia

Obiettivo N0AGRPBO - AGREA Manutenzione Fondo Agricolo

Per la sede di Ozzano dell'Emilia sono state avviate le attività volte alla redazione del progetto definitivo degli interventi necessari all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, sulla base delle prescrizioni del Comando Provinciale dei VV.F e sono state programmate una serie di attività che troveranno attuazione nel corso dell'esercizio 2018, che riguardano il rifacimento di tratti della recinzione del fondo agricolo e la sostituzione del gruppo frigo dei laboratori.

In ordine alla gestione del fondo agricolo appare utile sottolineare la definizione di una diversa destinazione d'uso che, ove accettata, potrebbe contribuire ad apportare un maggiore introito finanziario rispetto a quello attuale, da parte della Regione Emilia Romagna.

In ordine alla pertinenza di Livorno, sono state avviate ed in parte concluse le procedure di affidamento per interventi di modifica e personalizzazione impiantistica del nuovo immobile demaniale di Via del Cedro – Livorno e gli affidamenti necessari per il trasferimento della struttura previsto per il primo trimestre 2018.

Obiettivo N000PPA - Gestione Piattaforma Territoriale di Palermo e Milazzo

Dopo il trasferimento presso la nuova sede ubicata nel complesso Ex Roosevelt, l'attività del 2017 si è incentrata principalmente sulle attività di gestione di servizi di manutenzione e funzionamento, oltre a contatti con l'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, finalizzati alla creazione delle migliori opportunità all'interno del Complesso, in attuazione del Protocollo di Intesa.

In tale contesto sono stati affrontati i temi che riguardano la gestione dell'intero Complesso, rimarcando la necessità di definire in tempi brevi un Regolamento interno di gestione degli spazi di uso comune ed in materia di protezione fisica della struttura.

Obiettivo N000PVE - Gestione Piattaforma Territoriale di Venezia e Chioggia

Presso la sede di Venezia afferente alla Piattaforma territoriale di Venezia – Chioggia sono state espletate principalmente attività della Commissione di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti degli Uffici dello Stato, ai sensi del DPR n.37/2001, art.2, c.2, al fine del versamento presso la sede dell'Archivio di Stato di Venezia – via Pertini 16 – Mestre (Venezia) del materiale documentale dell'ex Ufficio Idrografico e Mareografico – U.I.M., custodito presso le sedi ISPRA – riviera San Nicolò 54– Lido di Venezia (Venezia) e via Nervesa della Battaglia3 – Padova, secondo gli adempimenti di cui all'art.30, c.4 del D.Lgs. 490/99 laddove prevede che gli archivi degli uffici statali soppressi sono versati all'archivio centrale dello Stato e agli archivi di Stato.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

La Commissione di sorveglianza ha effettuato diverse ricognizioni del suindicato materiale dell'Archivio al fine di verificare la consistenza in metri lineari in previsione dell'eventuale scarto e nuova allocazione presso il predetto Archivio di Stato di Venezia, nonché per l'individuazione degli interventi tecnici occorrenti per assicurare la tutela del patrimonio storico documentale dell'ex Ufficio Idrografico e Mareografico del Magistrato alle Acque soppresso a seguito dell'entrata in vigore del DPCM 24 luglio 2002.

In merito, nel mese di marzo 2017 e successivamente nel mese di maggio 2017, a seguito delle indicazioni ISPRA relative ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), sono state effettuate le indagini economiche di Ditte specializzate per l'individuazione della soluzione più efficace sotto il profilo operativo-economico per avviare la prevista attività di versamento della documentazione di interesse archivistico individuato dalla Commissione.

Inoltre, nell'ambito delle predette attività, nel corso del mese di luglio u.s., personale afferente a ISPRA – sede di Roma, coadiuvato dal personale ISPRA – sede di Venezia, si è recato presso la sede dell'Archivio – riviera San Nicolò 54 - Lido di Venezia, al fine di effettuare una prima stima della tipologia e della consistenza del materiale biblio-cartografico di interesse ISPRA.

Al riguardo, nel corso del sopralluogo, è emerso che i metri lineari complessivi da trasferire a ISPRA sono circa 330, da confermare a seguito di una successiva approfondita operazione di scrematura del materiale.

Al termine di tale fase si è provveduto ad eseguire presso l'archivio, operazioni finalizzate alla:

- predisposizione per l'inventariazione di 575 monografie antiche individuate da parte di ISPRA – sede di Roma;
- individuazione di numerose scatole contenenti miscellanee di ca. 2000 foto, provini e Super 8, relativi alla Laguna di Venezia e lagune, nonché delle zone limitrofe del Triveneto (bacino F.Adige, Brenta, Delta del Po, ecc.), successivamente raccolte/i in gruppi omogenei;
- refertazione fotografica di tutti i frontespizi della cartografia a stampa e manoscritta rilegata in cartelle o Atlanti, di opere monografiche manoscritte,

E' stata assicurata l'attività di gestione delle strutture attraverso i contratti per manutenzione preventiva e correttiva degli impianti, le operazioni di manutenzione ordinaria dei mezzi nautici di diverse tipologie in dotazione alla sede di Venezia, servizi di pulizie e di giardinaggio

Obiettivo NOBIL001 - Amministrazione e Bilancio

La cospicua produzione normativa del periodo di riferimento unito alla nuova struttura dell'Istituto andata in vigore dal 01/01/2017 ha obbligato la struttura amministrativa all'assolvimento sia di ulteriori incarichi che di rimodulazione della struttura contabile per passare da 16 CRA ad 11 CRA rimodulati in modo differente; tra gli adempimenti si evidenziano:

- piena attuazione della ristrutturazione del Bilancio finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011, attuata integrando l'esposizione dei propri dati contabili con una rappresentazione della spesa articolata per Missioni, Programmi e COFOG. Ciò ha comportato la riclassifica degli obiettivi dell'Istituto e l'affiancamento al tradizionale schema di Bilancio a CRA/capitoli di un Allegato 6 coerente con quanto indicato dal decreto legislativo in parola;
- piena attuazione della riclassifica del Bilancio secondo il Piano dei Conti Integrato ex DPR 4 ottobre 2013, n. 132, attuata con l'affiancamento al tradizionale schema di Bilancio di una rappresentazione che riordina e accorpa le voci in base a principi uniformi a un comune piano dei conti nazionale, il cui scopo è assicurare il consolidamento e il monitoraggio statale in funzione della trasparenza del processo di allocazione delle risorse e di destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

- ottemperanza al proliferare di obblighi derivanti da piattaforme e sistemi informatici centralizzati di Enti Pubblici cui l'Istituto adempie tramite inserimento, trasmissione, aggiornamento periodico di dati, tra cui: Piattaforma per la certificazione dei crediti del Ministero dell'Economia e delle Finanze; Portale IGF Bilancio Enti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Portale Corte dei Conti – Servizi on line; Sito ISTAT;
- ottemperanza alle nuove responsabilità nell'ambito degli obblighi di pubblicità ai sensi della Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), attraverso l'inserimento dell'importo delle somme erogate dalla stazione appaltante nel database delle Gare espletate, per il successivo inoltro all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in aggiunta alla consueta pubblicazione dei Bilanci, dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, dei canoni di locazione e affitto;
- recepimento dell'estensione del meccanismo di scissione dei pagamenti IVA "Split Payment" in ottemperanza del Decreto Legge n. 50/2017;
- adesione al sistema PAGO PA realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, s.m.i., sistema di pagamenti elettronici realizzato per pagamenti verso la Pubblica Amministrazione;
- piena operatività della riclassificazione della nuova struttura, applicata dal Bilancio di Previsione 2017.

Il recepimento dello Split System e di PagoPA hanno comportato una congrua serie di adeguamenti informatici e procedurali nonché reso necessario stendere una capillare rete di rapporti con creditori e debitori dell'Istituto. In particolare l'adozione dello Split System ha comportato un sostanziale aumento delle reversali e problemi per la gestione delle dichiarazioni periodiche IVA.

Il cambiamento della struttura e la soppressione dei vecchi CRA 15 e 16 (ex ICRAM) ha reso più laboriosa la liquidazione dei pagamenti legati a tali CRA soppressi le cui attività sono confluite su vari CRA della nuova struttura.

Per la redazione del Conto Consuntivo 2017 si è provveduto alla realizzazione di uno schema sintetico semplificato, frutto di una elaborazione supportata dallo strumento informatico integrato in contabilità generale (sistema LIBRA).

Sono stati effettuati gli aggiornamenti dei format della procedura in Qualità della gestione delle Disposizioni DG e la revisione ed integrazione delle procedure di qualità.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017 sono state gettate le basi per lo studio di una nuova procedura informatica di gestione del trattamento della consuntivazione delle missioni.

E' stato predisposto un nuovo regolamento della cassa economale relativamente alla gestione dei rimborsi ai dipendenti delle spese anticipate dai dipendenti, in nome e per conto dell'Istituto per importi inferiori ai mille euro che ha razionalizzato le spese consentendo una concreta riduzione dell'utilizzo di tale strumento.

E' stato elaborato il regolamento per le spese fino a 1.000,00 euro utile per permettere acquisti di scarso valore economico con una procedura semplificata ma al contempo rigorosa.

Il processo di rendicontazione dei progetti finanziati ha visto una fase di presa d'atto del volume dei progetti in ISPRA e l'affiancamento della Amministrazione nella fase di rendicontazione verso i Committenti ed ha gettato le basi sulla procedurizzazione di questa attività nell'anno 2018.

Obiettivo N0D00001 - Gestione del Dipartimento

A questo obiettivo sottendono una serie di attività di natura trasversale dirette a garantire sinergie tra le unità, coordinamento ed impulso, oltre a quelle di diretta competenza delle strutture a

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

supporto del Dipartimento stesso ovvero di unità la cui attività non è direttamente connessa ad obiettivo contabile.

In questo contesto, in collaborazione con le Unità preposte, sono stati sviluppati gli applicativi per la programmazione di acquisti di beni e servizi sopra e sotto la soglia di € 40.000,00, oltre al sistema di gestione per gli acquisti inferiori a € 1.000,00.

E' stato assicurato il supporto funzionale ai Servizi per le piattaforme territoriali e, d'intesa con l'Energy Manager, predisposto e reso operativo il Piano triennale di Energy Management 2018 – 2020.

Con riferimento all'attività svolta in materia di contratti pubblici, l'anno 2017 ha rappresentato un momento di svolta poiché ci si è trovato ad operare in un contesto normativo ed operativo particolarmente complesso, in quanto caratterizzato dalla "convivenza" di due differenti discipline normative in materia di appalti pubblici, in ragione della vigenza del nuovo Codice dei contratti pubblici e della contestuale persistenza in vigore del vecchio Codice degli appalti, per le procedure ad esso ancora connesse. Ciò ha comportato, dal punto di vista operativo, uno sforzo corale nel gestire il doppio regime normativo: previgente, nell'ambito delle gare già avviate, nuovo e radicalmente mutato, nell'ambito delle gare da avviarsi alla data del vigore del recente Codice.

Ciò ha determinato la necessità di adeguare costantemente l'attività amministrativa specifica alle nuove prescrizioni, peraltro in continuo adeguamento, adottate da Anac e dagli ulteriori e diversi soggetti istituzionali coinvolti a vario titolo nelle materie di competenza (MIT-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; AGCM-Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; MAE-Ministero degli Affari Esteri; PCM-Presidenza del Consiglio dei Ministri; AGID-Agenzia per l'Italia Digitale; MLPS-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; MATTM-Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per citarne alcuni).

Passando ad una disamina più analitica delle attività di maggiore interesse realizzate, esse hanno riguardato tanto le competenze istituzionali proprie dell'Unità di riferimento, quanto attività di supporto e collaterali alla materia dei contratti pubblici, di ampio respiro e di interesse trasversale e rilevante per le attività di carattere generale dell'Ente.

Esse hanno riguardato:

- lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica sopra e sotto la soglia comunitaria, anche attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- la redazione di modelli in uso alle strutture per l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica, volta a favorire la più efficace ed efficiente istruttoria amministrativa da parte delle unità proponenti, evitare condizioni di incertezza e contraddittorietà negli indirizzi e nei procedimenti di carattere trasversale e generale. Tali modelli sono pubblicati sulla intranet dell'Istituto e costantemente aggiornati alla normativa vigente, primaria e secondaria;
- la definizione di modelli di atti e/o provvedimenti, al fine di consentire una costante e puntuale gestione delle procedure ad evidenza pubblica, successivamente al loro avvio. Tali modelli sono pubblicati sulla intranet dell'Istituto e costantemente aggiornati alla normativa vigente, primaria e secondaria;
- la redazione e la stipulazione dei contratti di appalto annessi alle relative procedure ad evidenza pubblica, sopra e sotto la soglia comunitaria;
- la gestione del repertorio dei contratti;
- il supporto al contenzioso sorto nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica sopra e sotto la soglia comunitaria, attraverso la redazione di relazioni tecnico-normative ed amministrative;
- il supporto tecnico-normativo e procedimentale alle unità organizzative autonome, ai fini dello

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

- svolgimento autonomo delle procedure ad evidenza pubblica;
- la funzione consultiva, su richiesta delle unità organizzative, per la risoluzione di problematiche giuridiche specifiche connesse all'avvio delle singole procedure. Pareri sulla normativa;
 - la cura dei rapporti con i diversi soggetti istituzionali in una logica di rete volta allo scambio ed alla condivisione di informazioni, alla facilitazione dei flussi informativi ed alla individuazione delle modalità d'azione più appropriate in relazione agli specifici contesti in cui le unità si trovano ad operare;
 - il supporto alla gestione dei rapporti con Anac, per conto dell'Istituto e dei singoli rup.

Per un riferimento orientativo di carattere quantitativo, si segnala che nell'anno 2017 sono state gestite oltre 200 procedure ad evidenza pubblica, ivi comprese quelle relative all'anno 2016, tuttavia ancora in fase di avvio nel 2017. Ciò nonostante il momento di radicale e complessivo mutamento della normativa vigente e le complessità legate ad una assenza assoluta di riferimenti giurisprudenziali, interpretativi tecnici in merito, *de iure condendo*.

Nell'ottica, poi, della più efficiente e trasparente attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, si è provveduto a realizzare l'Albo dei fornitori e dei prestatori di Servizi dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Relativamente agli obiettivi di formazione del personale Ispra, si è provveduto ad effettuare giornate di attività formativa per i dipendenti, ai fini dell'apprendimento specifico per la predisposizione e lo svolgimento dell'istruttoria preliminare all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica.

Obiettivo N0G00004 - Trattamento Economico del personale

Nell'anno 2017, l'attività è stata prioritariamente rivolta alla implementazione del nuovo software acquisito per la gestione unica giuridica ed economica del personale. Le attività più rilevanti e impegnative hanno comportato il controllo e la verifica dei dati migrati dai precedenti applicativi e la configurazione del nuovo software secondo la normativa previdenziale, tributaria oltre che contrattuale e di comparto inclusa la gestione del lavoro autonomo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica della profondità storica dei dati giuridici migrati che risultano essenziali per la gestione dei dati di anzianità giuridica di anzianità economica e di anzianità previdenziale.

Contestualmente alle configurazioni base del nuovo software si è cercato di sfruttarne le potenzialità.

A tal fine è stata avviata una stretta sinergia con tutte le strutture interne coinvolte nel transito di dati sulle paghe, sottesa alla semplificazione ed alla automatizzazione del caricamento degli stessi in modalità massive con l'ausilio di files di interscambio predisposti per l'importazione nel data base. Queste attività hanno comportato test mensili rivolti a verificare l'efficacia delle importazioni e la stabilità del nuovo software paghe. Il processo di automatizzazione del trasferimento di tutti i dati di interesse, da parte degli altri servizi, dovrà proseguire per chiudere, ove possibile, tutte le specificità e le casistiche evitando la gestione manuale.

Il personale preposto alle paghe, considerate le importanti novità di gestione, ha avuto necessità di assistenza formativa specifica che è stata organizzata secondo le scadenze periodiche mensili cui si doveva ottemperare.

Per la gestione dei prestiti e della cessione del quinto è stata effettuata una necessaria ristrutturazione. La gestione dei prestiti e della cessione del quinto è interamente in qualità e ad essa sono state preposte due risorse umane che non conoscevano la materia, pertanto, è stato

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

necessario avviare una specifica attività formativa. Sono state riscritte le procedure nel rispetto degli standard di qualità e rispettati gli obiettivi ivi indicati.

Per quanto riguarda la gestione previdenziale, nella quale l'Istituto si pone, ai sensi della legge n.70/75, come cassa previdenziale autonoma ai fini del Trattamento di fine servizio e fine rapporto, risultano gestite nelle tempistiche di legge tutte le attività propedeutiche alla liquidazione. Nonostante l'assenza del software e la gestione, in parte manuale della materia, sono state adeguatamente proceduralizzate le attività di liquidazione, che, tuttavia, risentono delle articolate dinamiche del personale a tempo determinato.

In relazione alle sistemazioni dei contributi ai fini pensionistici, anch'esse oggetto di riforma sostanziale da parte dell'INPS, (è stato dismesso a fine 2016 il vecchio sistema software INPS di trasmissione dati) è stato rafforzato il processo formativo del personale preposto alle attività, anche con supporti documentali. Sono stati presi inoltre contatti con l'INPS e risultano buoni gli esiti poiché le attività di sistemazione operate sono andate a buon fine sotto i profili pensionistici e di sistemazione previdenziale. Il personale preposto è stato riorganizzato anche se le richieste a cui è sottoposto sono esuberanti rispetto ai carichi di lavoro già attribuiti e alle professionalità presenti.

Le attività relative alla cura ed agli esiti del Contenzioso sono state particolarmente gravose dal punto di vista della numerosità e complessità interpretativa dei ricorsi e delle sentenze pervenute.

In relazione alle scadenze annuali previste nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per quello che riguarda i dati del personale per il conto annuale preventivo e consuntivo sono state rispettate le tempistiche anche se, per rendicontare l'anno 2017, dovrà essere fatta una revisione del rilascio dati da operarsi con il nuovo fornitore del software. Nell'anno 2017 per il conto consuntivo dell'anno 2016 è stata utilizzata l'infrastruttura di correlazione dei dati del personale con i dati di bilancio già presente.

Un'ultima notazione sulla erogazione dei benefici sociali, nuova attività del servizio gestione economica del personale per la quale, nel corso del 2017, risultano chiusi tutti i sospesi invariati del 2016. Sono stati infatti erogati tutti i benefici previsti dal relativo accordo di contrattazione integrativa per l'anno 2016 che si intende operativamente chiuso. Sono state avviate le attività di consultazione per la costituzione di una nuova Commissione paritetica ed all'esito è stata nominata la attuale Commissione per l'attribuzione dei benefici sociali ed assistenziali ai dipendenti dell'Istituto.

Sempre con riferimento alla gestione dei benefici sociali, su indicazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, sono state avviate le procedure per l'adesione ad una polizza sanitaria collettiva con decorrenza 1° gennaio 2018.

Obiettivo N0GIU002 - Gestione del Personale

Obiettivo N0GIU003 - Telelavoro

Nell'anno 2017 è stata ridotta la tempistica relativa ai processi di acquisizione delle risorse umane. In particolare, una volta definite le peculiarità della risorsa da reperire, i tempi di gestione mediamente registrati sono stati ridotti ora a 75 giorni di calendario dal momento del provvedimento di indizione concorsuale all'efficacia della graduatoria formata. Questo, coniugando la finalità di rendere in tempi rapidi la disponibilità della figura professionale richiesta e l'osservanza della procedura di selezione ad evidenza pubblica. Al contempo, è stata portata a conclusione la procedura relativa alla definizione delle stabilizzazioni del personale precario (concorsi ex D.Lgs 101/2013), è stato portato a tempo pieno il personale assunto nella programmazione 2011 già in part-time al 90% così come è stato assunto il personale

ISPRA – Relazione sulla gestione 2017

ricercatore/tecnologo previsto nella programmazione 2016. E' stata data attuazione anche allo scorrimento di graduatorie previste per l'anno 2015 ed è stata avviata (con assunzione delle tre unità prevista non oltre il primo semestre 2018) della copertura delle quote L.68/99. E' stata, inoltre, avviato con la Regione Lazio un accordo orientato ad acquisire esecutori amministrativi per le esigenze dell'Istituto con costi per il primo anno coperti interamente dalla Regione stessa.

Sono stati completati nell'anno i percorsi di selezione interna finalizzati alle progressioni di fascia (liv. I-III), di livello (liv. IV-VIII), di profilo e di progressione economica.

E' stata avviata anche una rinnovata modalità di gestione del contenzioso con riferimento all'analisi, studio e redazione delle memorie difensive utile a contrastare i ricorsi del personale anche mediante attività di collaborazione gratuita con studi legali e di consulenza giuridica specialistica.

E' stato definito il nuovo regolamento sull'orario di lavoro e le applicazioni concrete sull'applicazione dell'applicazione presenze, i cui adeguamenti sono in continuo miglioramento. Peraltro, nell'anno 2017 è stato varato il nuovo portale delle presenze con ulteriori funzionalità rese disponibili.

Infine, sono state avviate le azioni finalizzate ad avviare la digitalizzazione del fascicolo del personale, della razionalizzazione della conservazione archivistica e documentale del personale nonché per la realizzazione della banca dati unica del personale con funzionalità di interrogazione anche da parte del personale mediante accesso all'apposito portale.

Obiettivo N0GIU001 - Formazione del Personale

E' stata decisamente incrementata l'offerta formativa, con una riduzione media dei costi, sia in ordine al numero di corsi svolti e alla partecipazione riscontrata con soddisfazione mediamente molto elevata dei discenti, sia in ordine alla modalità di espletamento dei percorsi formativi non soltanto gestiti mediante fondi ordinari interni, ma utilizzando anche fondi di progetto con modalità di svolgimento on the job. Forte incremento anche del numero dei corsi al personale svolta direttamente dall'Ufficio Formazione relativa a percorsi dedicati in materia infortunistica, tributaria e di gestione del rapporto di lavoro.

Obiettivo N0P00001 – Funzionamento Uffici Roma (Brancati 48 e 60, Via Pavese 305 e Magazzino Via Paolo di Dono)

Il 2017 si è caratterizzato per una serie di attività che hanno riguardato gli aspetti logistici e di adeguamento normativo degli immobili ove è allocata gran parte del personale Ispra.

Dal punto di vista logistico, infatti, si è proceduto ad attuare processi di riallocazione del personale in conseguenza della nuova struttura organizzativa dell'Istituto, movimentando circa 600 unità che hanno garantito la piena operatività di nuove Unità della struttura.

Per quanto riguarda l'adeguamento normativo e di riqualificazione generale, orientato principalmente sull'immobile di Via Brancati 48, l'azione è stata incentrata nella condivisione con la Proprietà di azioni significative che incidono sulla sicurezza e sulla salubrità dei luoghi di lavoro; in tal senso, la presentazione al Comando Provinciale dei VV.F., del progetto finalizzato all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per detto immobile e la riqualificazione di n. 30 moduli/ufficio per i quali è stato assicurato il supporto logistico e tecnico necessario.

Sono state avviate le procedure per gli affidamenti relativi alla manutenzione delle centrali telefoniche e dei gruppi statici di continuità in uso presso tutte le sedi dell'Istituto sul territorio nazionale.